

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1526117667361
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Strapiombi della basilica di San Giovanni Evangelista di Ravenna

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCL - Località	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	primo quarto
DTM - Motivazione/fonte	contesto

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Grandi, Francesca
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni

IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO

IMDT - Tipo scheda	D
--------------------	---

ADP - Profilo di accesso

1

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

Disegno a matita su carta. Strapiombi della basilica di San Giovanni Evangelista di Ravenna.

AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

AIDI - Identificazione

Emilia Romagna - Ravenna - Basilica di San Giovanni Evangelista - strapiombi

NSC - Notizie storico critiche

La Basilica di San Giovanni Evangelista, la più antica fra gli edifici di culto di Ravenna, venne edificata, per volere di Galla Placidia, nel 424, come ex voto per uno scampato pericolo. Di pianta longitudinale a tre navate ed abside poligonale all'esterno e semicircolare all'interno, è preceduta da un quadriportico che nel 1316 fu arricchito di un prezioso portale marmoreo e della cappella trecentesca con affreschi attribuiti alla scuola giottesca. Nel IX-X secolo venne aggiunto il campanile e nuove decorazioni pavimentali musive, mentre nel XIII secolo e nel successivo fu arricchita con un raro soffitto ligneo a capriate che sormonta la navata centrale. Tra il XVII e il XIX si sono susseguiti diversi interventi di risistemazione sia dell'interno che dell'esterno dell'edificio di culto. Nel 1921, in occasione del VI centenario della morte di Dante, la Regia Soprintendenza dei Monumenti di Ravenna si impegnò in importanti lavori di restauro che ebbero come principale finalità quella di riportare gli spazi interni ed esterni alle linee architettoniche originali; furono demoliti tutti gli edifici addossati alle pareti esterne e rimossi i rivestimenti, le strutture interne e le manomissioni apparse nel corso del tempo. Il nucleo grafico dedicato alla Basilica di San Giovanni, comprende più di 500 beni, fra schizzi su carta da disegno e a quadretti, disegni a china su carta lucida ed eliografie, tutti in buono stato conservativo e di misure variabili. Nel corso del XX secolo, molteplici sono stati gli interventi di ripristino di parte degli ambienti e delle decorazioni (affreschi, tarsie, portale marmoreo etc) della Basilica, accompagnati da documentazione grafica conservata oggi presso L'Archivio Disegni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Fra i tanti documenti grafici realizzati in queste occasioni, alcuni afferiscono al ripristino della decorazione finale esterna dei muri del perimetro della chiesa, altri sono relativi alla "ripassatura" del tetto e delle capriate del XIV secolo della navata centrale e altri ancora realizzati nell'ambito del restauro dei mosaici, avvenuto durante gli anni Venti. Nel corso del Ventesimo secolo, come già accennato, numerosi furono gli interventi, oltre a quelli già citati, soprattutto dopo la seconda guerra mondiale, quando, nel novembre del 1944 la facciata, gran parte dell'abside, circa un quarto dell'edificio e parte del campanile, andarono completamente perduti. Fra il 1944 e il 1945 i primi interventi di soccorso, furono messi in atto ad evitare ulteriori crolli, mentre nell'estate del 1948 si diede avvio ai restauri più complessi che interessarono sia le strutture verticali che le fondazioni e il tetto, tutto documentati con apparati grafici anch'essi conservati presso l'Archivio Disegni della Soprintendenza.

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia

carta

MTCT - Tecnica

matita

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	605x354
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	manca di parti, deformazione
STCN - Note	Due fori per archiviazione e piega
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN - Nome di persona o ente	Anonimo italiano
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	XIX-XX
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	12.19620
GECY - Coordinata y	44.42006
GECS - Note	georeferenziazione all'ingresso
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2021
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/maps
LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia contenitore fisico	monastero
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	benedettino
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio, museo

LDCK - Codice contenitore fisico	147826446257
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
LDCS	Archivio disegni/ armadio n. 5

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	ADS RA 1647

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura - SABAP RA
CDGI - Indirizzo	Via San Vitale, 17 – Ravenna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPRA_ADS_01647
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Grandi, Francesca
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file digitale	SABAPRA_ADS_01647.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	ZAMPINI 2017
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Zampini, A., Monumenti in guerra. Tutela, restauro e ricostruzione in Romagna negli anni del Secondo conflitto mondiale, Università degli Studi di Bologna, Bologna, 2017

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	ANNONI 1921
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	articolo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Annoni A., Ravenna monumentale per il centenario di Dante, in Emporium, Bergamo, 1921, Vol. LIV, n. 321, pp. 153-167

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBR - Abbreviazione**

GEROLA 1921

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBF - Tipo

monografia

**BIBM - Riferimento
bibliografico completo**

Gerola G., L'architettura deuterio-bizantina in Ravenna, in Ricordi di Ravenna medioevale per il sesto centenario della morte di Dante, Ravenna, 1921, pp. 68-87